

QUATTRO CATECHESI SULLA MADONNA.



- 1) Non tutti gli scouts forse si ricordano : da tempo memorabile portano sul nodo del fazzolettone una coroncina di ferro: è il rosario “basco” , composto da 10 puntini, idoneo ad essere usato quando si va in salita e si hanno le mani occupate dallo zaino.
- 2) Anche nei campi estivi è facilissimo trovare una celletta di legno, piantata in mezzo agli alberi, che ritrae la Madonna: probabilmente non è solo un puro esempio di abilità manuale: credo che sia un segnale di vera devozione.
- 3) C’è una preghiera famosa in cui si dice, ad un certo punto : “Mostra te esse matrem – Mostra che sei madre”. Si racconta che un tale andasse tutti i giorni davanti alla Madonna per chiederle una grazia: ogni volta ripeteva questa frase ma la sua vita privata era tutt’altro che coerente con gli insegnamenti della Chiesa.
- 4) Un giorno questo anonimo fedele andò davanti alla Madonna e ripeté la stessa frase : “Mostra che sei madre”. La Madonna lo stette a sentire ma poi le scappò detto : “Mostra che sei figlio!”.
- 5) Anche la Madonna ha diritto di perdere la pazienza ogni tanto: quando ce vo’ ce vo’ .Se quel tale voleva una grazia, doveva anche domandarsi in che misura se la meritava. Lo scout sa benissimo cosa deve fare e come: basta che si ricordi ogni giorno dei 10 punti della Legge scout.
- 6) Tuttavia , è sicura una cosa : la Madonna ha una grande premura per i suoi figli. Pensate: mentre attorno a lei, alle nozze di Cana,tutti alzano il gomito per bere alla salute dei due sposini, solo lei si accorge che il vino sta mancando e che quindi può sopraggiungere un forte imbarazzo per i due ragazzi. Mentre tutti ridono e scherzano, lei si dà da fare per riempire le botti di acqua (oltre 600 litri!) per costringere Gesù a trasformarla in vino.
- 7) Leggiamo questo bellissimo episodio: VANGELO DI GIOVANNI 2,1-5.
- 8) ICONA: prendiamo un bicchiere , riempiamolo di acqua e poi facciamo il segno della Croce bagnando le dita nel bicchiere: ci ricorderemo così di quello che ha fatto la Madonna a Cana . Intanto usiamo il rosario basco e diciamo alcune Ave Maria.

.....
(B)

LA MADONNA: SIMBOLO DI UNA DONNA CORAGGIOSA E VOLITIVA.

- 1) Di solito si dipinge la Madonna tutta dolcezza e bontà. E’ vero ma non tanto. Se leggiamo attentamente il vangelo, verrà fuori una immagine di donna decisa e volitiva come pochi altri.
 - 2) Quando canta il “Magnificat” (inno programmatico della sua vita) dice parole da far tremare le vene e i polsi : “L’ anima mia magnifica il Signore- perché ha fatto in me grandi cose . – Lui però ha buttato a terra i potenti , ha disperso i superbi , ha mandato indietro a mani vuote chi credeva di comandare su tutti e su tutto.” – Se ci pensiamo bene, sono parole fortissime, strane sulla bocca di una ragazzina di 15 anni , quanti ne aveva probabilmente in quel periodo.
 - 3) Leggiamo il testo integrale : VANGELO DI SAN LUCA 1, 46-55.
 - 4) La Rivoluzione Francese del 1789 ha avuto certamente molte benemeritenze ma sarà bene ricordare che , per ottenere la uguaglianza , ha fatto morire una infinità di gente. Il fatto che quella gente fosse ricca e avara non cambia : non si uccide nessuno, nemmeno se è un ricco prepotente.
 - 5) Ebbene, in quel periodo i rivoluzionari chiusero tutte le chiese , abbattono altari e si accanirono proprio contro la Madonna , sostituendo la sua statua con quella della Dea Ragione. – La Madonna certamente non ne ha provato gusto ma poco dopo, passati pochi anni dalla caduta di Napoleone, ha regalato alla Francia un santuario che tutti conoscono : Lourdes.
 - 6) Ivi, nel 1858 , la Madonna è apparsa ad una ragazzina poverissima, Bernardette Soubirous, e dalla grotta di Massabielle ha fatto sgorgare una fontana che ha guarito una infinità di ammalati.
 - 7) Come si vede, anche se offesa, la Madonna si “vendica” sempre facendo del bene. Sarà opportuno che anche fra gli scout ci si ricordi più spesso quanto è bello andare d’ accordo , perdonando sempre- subito-per primi.
 - 8) ICONA: Chiediamo al parroco una serie di immaginetta sulla Madonna Immacolata di Lourdes e teniamone una nel quaderno di rotta: ci farà meditare.
 - 9) IMPEGNO : Appena sarà possibile, facciamo un incontro con la UNITALSI o con i FOULARDS BLANCS [Non vi dico cosa significano apposta perché lo scopriate da soli.] Vedremo che, dopo averli incontrati, prenderemo certamente qualche iniziativa legata alla Madonna.
-

(C)

LA MADONNA :UNA DONNA CAPACE DI SOPPORTARE IL DOLORE SENZA LAMENTARSI.

- 1)C'è una cosa alla quale di solito non si pensa: la Madonna non ha mai potuto godersi suo figlio.
- 2)Quando una donna aspetta un bambino, di solito passa ore e ore a fantasticare sul suo futuro: "Sarà così, farà questo,nessuno lo batterà in quest'altro ecc.." E' tipico di ogni donna e nessuno lo può impedire.
- 3)La Madonna invece non ha mai potuto permettersi questo lusso perché sapeva a memoria le parole del profeta Isaia : Il Messia sarà flagellato, ridotto ad una larva d'uomo così tanto che farà ribrezzo anche a sua madre. LIBRO DI ISAIA 53, 3-9.
- 4)Dio non poteva permettere che la madre del Messia non sapesse tutta la verità sul futuro di suo figlio : ecco perché la Madonna non ha mai goduto suo figlio : sapeva benissimo come sarebbe andata a finire.
- 5)Eppure la Madonna non si è mai lamentata: rimasta sola, non lo ha fatto pesare a lui che predicava nelle varie città ; giunta a Gerusalemme per la Pasqua , non si nasconde tra la folla ma si fa riconoscere benissimo come madre del condannato. Ai piedi della croce , non si allontana un solo minuto pur soffrendo come suo figlio. Deposto Gesù nel sepolcro , rimane per incoraggiare i discepoli sulla resurrezione.
- 6)Troppe volte accade che gli scouts facciano lamentele infinite sulla durezza di un tracciato , sulla fatica dei lavori, sulla disciplina che si richiede. Troppo facilmente dimenticano l' 8° punto della Legge : "Lo scout e la guida sorridono e cantano anche nelle difficoltà."
- 7)La Madonna insegna che bisogna smettere di lamentarsi nella fatica, perseverare negli impegni , tenere duro anche quando accadesse di restare da soli.
- 9) Alberto Marvelli era un giovane ingegnere riminese morto per un incidente stradale nel 1946. Esuberante e pieno di risorse, otteneva sempre dei risultati positivi, aiutato da Gigi Zangheri , presidente della Azione Cattolica e degli scouts, suo confidente spirituale. –
- 10) Un giorno Alberto organizzò una gita in bicicletta al vicino santuario di Montefiore. Preparato tutto, fatta la giusta propaganda , arriva la mattina della partenza. Aspetta aspetta, non viene nessuno : eppure si doveva essere almeno una trentina. Alberto non ha situazione: prende la bicicletta e va da solo a Montefiore : se la gita era una cosa bella, perché doveva diventare brutta a causa della assenza degli altri?
- 11) ICONA : prendiamo una conchiglia e scriviamoci sopra il nostro nome. La vongola lavora in fondo al mare, in silenzio, senza stancarsi mai, per depurare l'acqua. – La possiamo prendere come simbolo della nostra determinazione a lavorare nello scautismo senza stancarci e senza lamentarci.

.....
(D)

LA MADONNA :UNA PERSONA CHE LAVORA PER COSTRUIRE UN MONDO NUOVO.

- 1) Gli Atti degli apostoli , al capitolo 2,1-11 dicono che i discepoli rimasero nel cenacolo per 9 giorni ad attendere la venuta dello Spirito Santo. Con loro c'era Maria.
- 2) Adesso sappiamo come è andata a finire ma cerchiamo di fare mente locale: Gesù è salito al cielo nella ascensione, i capi dei farisei sono sempre pronti a perseguitare i seguaci di Gesù, la venuta dello Spirito Santo si fa attendere e poi non si sa esattamente cosa voglia dire. Mettiamoci nei panni dei 72 discepoli : "Chi ce lo fa fare a stare chiusi nel cenacolo?Non sarà meglio che ce ne andiamo tutti a casa?"
- 3) Non sappiamo come si è svolta la situazione ma è certo che la Madonna, buona sì ma molto energica, ha insistito perché si rimanessero uniti. Arrivato il giorno di Pentecoste , tutti diventano come dei giganti pieni di ardore e di zelo: si disperdono ai quattro venti e annunciano la venuta del Regno senza più la paura di prima.
- 4) Solo a questo punto la Madonna si ritira a Efeso e lì attende di ricongiungersi a suo figlio che la farà salire a Lui in anima e corpo.
- 5) C'è un episodio vero che denota la bellezza di resistere nelle difficoltà per costruire un mondo più buono.
- 6) Gigi Zangheri (quello che abbiamo citato sopra come capo degli scouts di Rimini nel periodo 1940-1960) aveva deciso di comprare un bosco allo scopo di potervi far soggiornare anche i figli dei poveri che non potevano permettersi le vacanze sulle Dolomiti.

- 7) Trovato il bosco e la relativa radura, Gigi comincia i lavori. Tutto procede bene ma c'è un guaio inatteso: il bosco scarica sul piazzale una serie infinita di acqua per cui è impossibile giocarci.
- 8) Non sapendo come fare, Gigi si rivolge al direttore della vicina miniera di zolfo di Perticara. Esposto il problema, il direttore lo assale con una cascata di ingiurie : “Voi cattolici vi mettete a fare del bene ai giovani e poi siete sempre dietro a elemosinare. Si vergogni!”
- 9) Il povero Gigi torna a casa avvilito : non se lo aspettava e soprattutto non se lo meritava. Passa la notte quasi insonne quando al mattino sente un gran tramestio di carri : si affaccia alla finestra e vede.....un enorme numero di operai della miniera che con pale, badili,ghiaia , camion e ruspe gli sistemano il piazzale sul quale gli alberi scaricano la loro umidità . – Da quella volta il bosco è sempre stato usato per bellissimi campeggi degli scout e della Azione Cattolica.
- 10) ICONA: prendiamo in mano ancora una volta il rosario che abbiamo sul fazzolettone e diciamo con costanza (anche se con una certa monotonia) una decina del rosario. Se poi lo diremo tutto , ci accorgeremo ancora meglio cosa voglia dire lavorare con costanza e umiltà a favore del Regno di Dio.